



[Archivio](#)

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 29 marzo 2002

Agenzia di Informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Direttore Resp. Roberto Moiso
Anno VII - n. 12 - Edizione del 29 marzo 2002

SOMMARIO

[1. Successo del progetto Adest](#)

[2. Estela Carlotto a Palazzo Cisterna](#)

[3. Aria: la Provincia prepara le azioni per l'inverno 2003](#)

[4. Il progetto "Filiere legno" in Alta Val Chisone](#)

[5. Variante sud-est di Rivalta e sistemazione strada a San Giusto](#)

[6. Citta' d'Arte in mostra tra le iniziative di primavera del Turismo](#)

[7. Tutela delle minoranze linguistiche: come applicare la legge](#)

[8. I lavori del Consiglio Provinciale](#)

[9. La pagina dei Gruppi](#)

La redazione augura "Buona Pasqua"

Appuntamento a venerdì 12 aprile

1. SUCCESSO DEL PROGETTO ADEST

Sessanta disoccupati di lunga durata impiegati come assistenti domiciliari dei servizi tutelari

Giovedì 28 marzo sono stati presentati i risultati del monitoraggio effettuato a tre mesi dalla conclusione del progetto Adest (Assistenti Domiciliari dei Servizi Tutelari) Provincia di Torino. Presenti alla conferenza stampa **Barbara Tibaldi**, assessore al Lavoro e Formazione professionale, i presidenti dei cinque Consorzi socio assistenziali coinvolti e i rappresentanti di Dasein S.p.A., la società che per conto della Provincia ha coordinato le attività progettuali e formative.

"L'intervento "ADEST 2001" - ha spiegato l'assessore **Tibaldi** - si inserisce nel quadro di un complesso di iniziative di politiche attive del lavoro che la Provincia sta sviluppando con l'obiettivo di raggiungere la stabilizzazione occupazionale dei disoccupati di lunga durata. Per questo progetto l'indicazione data è stata quella di offrire un'opportunità di qualificazione professionale prioritariamente a soggetti particolarmente deboli, come le donne disoccupate di lungo periodo ultratrentacinquenni. Il 68% dei partecipanti - corrispondente a 60 persone - ha trovato occupazione. Come si rileva dai dati presentati, tale indicazione è stata in gran parte rispettata."

"Il progetto - ha proseguito **Tibaldi** - ha previsto lo svolgimento di cinque corsi di Prima Formazione per Assistente Domiciliare dei Servizi Tutelari, finanziati dalla Regione Piemonte (Fondo Sociale Europeo). Titolari di questi corsi sono stati 4 Consorzi Socio Assistenziali: il CISSAC di Caluso, il CISA Rivoli, il CISSA Moncalieri, il CidiS Piossasco. L'Agenzia formativa Forcoop, dietro approvazione del CISA Nichelino, è stata titolare del quinto corso. I corsi si sono svolti rispettivamente a Caluso, Rivoli, Moncalieri, Piossasco e Vinovo".

Il primo rapporto di monitoraggio contiene diversi altri dati relativi alle caratteristiche socio economiche dei partecipanti. Per esempio: rispetto all'età 30 persone erano ultraquarantacinquenni, 20 avevano un'età compresa tra 40 e 45 anni mentre solo il 12 % degli allievi era al di sotto dei 35 anni. La Provincia ha inoltre ritenuto utile verificare, sempre nel

monitoraggio effettuato a tre mesi dal termine dei corsi, anche l'andamento delle opportunità di occupazione successive al conseguimento della qualifica.

[torna al sommario](#)

2. ESTELA CARLOTTO A PALAZZO CISTERNA

Presidentessa dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo presenterà il volume "Archeologia dell'assenza".

Oggi, venerdì 29 marzo 2002, alle ore 17, presso la Sala Consiglieri di Palazzo Cisterna (via Maria Vittoria 12, Torino), **Estela Carlotto**, presidentessa dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo prenderà parte alla presentazione del volume "Archeologia dell'assenza", edito dall'Angolo Manzoni. All'incontro interverranno **Mercedes Bresso**, Presidente della Provincia di Torino, **Giuseppe Gamba**, vice presidente della Provincia di Torino, **Federico Alfonsetti** per Angolo Manzoni, **Renzo Sicco**, regista e direttore artistico di Assemblea Teatro, **Luisella D'Alessandro** della Fondazione Italiana per la fotografia.

Estela Carlotto, presidentessa dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo, è in questi giorni a Torino ospite della compagnia teatrale Assemblea Teatro, che ha dedicato molti suoi spettacoli al tema dei diritti umani, e in particolare al dramma dei figli e delle madri dei desaparecidos argentini. Partendo da una vicenda del tutto privata, la scomparsa della figlia e la sottrazione del nipote nato dalla ragazza, incinta al momento del rapimento, **Estela Carlotto** ha contribuito ad organizzare le altre nonne, e madri, che vivevano lo stesso dolore.

Nella sua attività, l'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo ha affrontato la parte forse più drammatica della violenza: il saccheggio dei neonati e dei bambini, utilizzati come bottino di guerra. Si contano oltre cinquecento bambini coinvolti e, ad oggi, le Abuelas ne hanno restituito settantuno alla loro vera identità.

Questi importanti risultati hanno portato a proporre **Estela Carlotto** per il Premio Nobel per la pace 2002.

Estela Carlotto è accompagnata nel tour torinese da **Rosa Roisinblit** dell'Associazione Abuelas de Plaza de Mayo e, oltre a presenziare alle recite degli spettacoli di Assemblea teatro, incontrerà le istituzioni cittadine.

Venerdì pomeriggio alle 17 parteciperà alla presentazione del volume - a cura di Angolo Manzoni, Torino - "Archeologia dell'assenza" (92 pagine, 50 fotografie, 20€128;).

A partire dalle immagini di Lucila Quieto, fotografa ed esponente dell'associazione H.I.J.O.S. di Buenos Aires, il testo si avvale degli interventi scritti per l'occasione da Luis Sepù Iveda, Gabriele Romagnoli, Massimo Carlotto, Enrico Calamai, Luisella D'Alessandro, Renzo Sicco. L'Angolo Manzoni pubblica il testo in cinque lingue: italiano, spagnolo, inglese, francese e tedesco, destinandolo quindi ad un pubblico internazionale.

[torna al sommario](#)

3. LA PROVINCIA PREPARA LE AZIONI PER L'INVERNO 2003

La Provincia di Torino ha annunciato l'impegno a individuare tutti gli strumenti e gli interventi idonei ad assicurare, fin dal prossimo inverno, il contenimento dell'inquinamento da micropolveri su tutta l'area metropolitana torinese.

Il piano sarà predisposto dopo una approfondita analisi da condurre in sede tecnica e in stretta cooperazione con i comuni interessati.

Al termine del percorso, i risultati saranno discussi con un "Forum della mobilità sostenibile."

Il programma è stato annunciato ieri pomeriggio dalla Presidente **Mercedes Bresso** e dall'assessore alle Risorse idriche e atmosferiche, **Elena Ferro**, durante un incontro con il "Comitato antismog".

[torna al sommario](#)

4. IL PROGETTO FILIERA LEGNO UN UTILIZZO SOSTENIBILE DI RISORSE RINNOVABILI

La presentazione a Prà Catinat sabato 6 aprile

Sabato 6 aprile, con inizio alle ore 9.30, a Prà Catinat, nel corso di un seminario, verranno presentate, agli amministratori locali e agli operatori del settore, le varie iniziative connesse all'attivazione della Filiera del legno in Alta Val Chisone. Parteciperanno l'assessore alla Montagna **Marco Bellion** e, tra gli altri, **Roberto Prinzi**, Presidente della Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca; **Adriano Sgarbanti**, Sindaco di Usseaux; **Lorenzo Gianotti**, Presidente del Consorzio Pra' Catinat e **Franco Bertoglio**, Vice Direttore Generale della Provincia.

Spiega **Marco Bellion**: "La Provincia di Torino ha inserito nella propria pianificazione strategica un progetto, denominato

Bosco e Territorio, nato dal Comune di Usseaux e dalla Comunità Montana Valli Chisone e Germanasca, riguardante l'utilizzo delle risorse forestali in una prospettiva di attivazione di una filiera del legno".

Un progetto di filiera legno come questo - prosegue **Bellion** - promuove un'idea di sviluppo sostenibile di un territorio che prova a tenere conto di tutte le componenti che l'utilizzo di una risorsa così importante come quella forestale può comportare. Anelli di questa filiera divengono processi come quelli legati alla certificazione del patrimonio boschivo; l'esbosco con tecnologie non invasive; interventi migliorativi della qualità dei boschi; l'utilizzo tecnologico del prodotto legno - che garantisce tra l'altro risultati durevoli, un impiego rispettoso delle tradizioni ed un inserimento gradevole nel paesaggio; l'utilizzo energetico del prodotto legno - fonte rinnovabile, pulita, economica e moderna".

Franco Bertoglio chiarisce: "Aspetto di non minore importanza è quello della ricaduta in termini socio-economici ed ambientali di questo tipo di iniziativa. E' sufficiente pensare alle possibilità connesse alla vendita dei lotti per gli enti pubblici; all'opportunità di avviare più efficaci percorsi di gestione forestale con i miglioramenti attuabili per contrastare il degrado ambientale ed il dissesto idrogeologico dei territori montani; all'eventualità di sostenere processi di sviluppo imprenditoriale di aziende che si occupano delle diverse fasi di lavoro; alla facoltà di incidere sul paesaggio rurale sia per quanto attiene le risorse ambientali sia per quanto attiene le risorse antropiche - paesi e abitazioni, opere pubbliche, utilizzando la risorsa legno per le realizzazioni architettoniche".

Punto di avvio delle iniziative connesse alla Filiera Legno sarà una grande manifestazione internazionale con dimostrazione sul campo delle più innovative tecnologie esistenti in questo settore che si terrà nel mese di settembre 2002 nel territorio del Comune di Usseaux .

Tutti gli ulteriori aspetti del progetto verranno illustrati nel corso del seminario.

[torna al sommario](#)

5. VARIANTE SUD-EST DI RIVALTA

La Giunta Provinciale ha riapprovato (a seguito di una ridefinizione del piano economico dell'opera) il progetto definitivo della Variante sud-est di Rivalta per il collegamento tra le Strade Provinciali 143 di Vinovo e 174 di Borgaretto. L'opera e' inserita nell'elenco degli interventi infrastrutturali previsti dal Patto Territoriale della Zona Sud Ovest di Torino. La Variante costerà 1.239.497 Euro, di cui 471.000 Euro coperti da un mutuo ed il resto da trasferimenti erogati nell'ambito del Patto Territoriale. Il progetto prevede una serie di intersezioni a rotatoria, raccordate fra di loro da brevi collegamenti stradali: il tutto al fine di rendere piu' sicura e scorrevole la circolazione nella zona.

SISTEMAZIONE STRADALE E IDRAULICA NEL COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE

La Giunta Provinciale ha anche approvato il progetto esecutivo dei lavori di sistemazione stradale e idraulica sulla Provinciale 40 di San Giusto Canavese, che comporteranno una spesa di 154.937,07 Euro. Il progetto prevede l'allargamento della sede stradale ed il miglioramento del raggio di curvatura interno della corsia in direzione di San Benigno. Sarà inoltre coperto parzialmente ed allargato il fosso adiacente alla Provinciale 40.

[torna al sommario](#)

6. I TULIPANI A PRALORMO, IL MARCHE' PIEMONTAIS A MOUGINS E LA MOSTRA FOTOGRAFICA DELLE CITTA' D'ARTE DELLA PROVINCIA

Le iniziative di inizio primavera dell'Assessorato al Turismo

Dal 6 al 25 aprile la Provincia sarà presente, con un proprio stand di promozione turistica del territorio provinciale, alla manifestazione "Messer Tulipano, tra viole, violette...violini e viole d'amor" che si svolgerà al Castello di Pralormo. Nella straordinaria fioritura scalata di oltre 50.000 tulipani - varietà rare, tulipani profumati e a fior di giglio - e tra viali di viole, tappeti e bordure troverà ampio spazio un'aiuola particolare: quella della Provincia e del suo territorio. Dalla montagna alle valli, dalla pianura alle zone di oasi e ai parchi protetti, nulla verrà dimenticato, nella splendida scenografia del Castello, del nostro territorio e delle sue bellezze.

IL MARCHE' PIEMONTAIS A MOUGINS

Sabato 6 e domenica 7 aprile si svolgerà a Mougins-Cannes, in Costa Azzurra, la seconda edizione del "Marché Piemontais" organizzato dal Comune di Mougins e dall'organizzazione Piemontesi nel mondo di Cannes. Lo stand dell'assessorato presenterà il nostro territorio e gran parte dei suoi prodotti tipici enogastronomici, con la presenza diretta di diversi piccoli produttori.

LA MOSTRA FOTOGRAFICA DELLE CITTA' D'ARTE

Da lunedì 8 a giovedì 18 aprile nell'atrio di Palazzo Cisterna di Torino verrà ospitata la mostra fotografica dedicata al circuito delle Città d'arte della Provincia di Torino. Giunta alla sesta edizione la manifestazione, che coinvolge ormai 90 comuni del nostro territorio, si presenta in anticipo con questa mostra proponendo le immagini dei migliori fotografi del

territorio.

[torna al sommario](#)

7. TUTELA DELLE MINORANZE LINGUISTICHE COME APPLICARE LA LEGGE

La Presidente **Mercedes Bresso** e l'assessore alla Cultura, **Valter Giuliano**, sono intervenuti sabato 23 marzo a Lanzo Torinese al Convegno sul tema: "Minoranze linguistiche - prospettive per l'operatività di una legge". Il Convegno è stato pensato con lo scopo di discutere e definire le forme di applicazione della legge di tutela delle minoranze linguistiche, legge che fra l'altro affida proprio alle Province il compito di individuare i territori comunali interessati dalle nuove norme. E' stato organizzato dalla Provincia di Torino in collaborazione con l'Università di Torino e con l'ATL Canavese e Valli di Lanzo.

"La Provincia di Torino - ha sottolineato la Presidente **Bresso** - ha già provveduto lo scorso anno a individuare i Comuni interessati dall'applicazione della legge; il Convegno rappresenta la tappa di un processo che abbiamo avviato e che sta proseguendo con coerenza."

"Mentre parte l'impegnativo progetto di costruire un'Europa capace di andare oltre l'Euro - annota l'assessore **Giuliano** - non sembra inopportuno far riferimento al diritto alle lingue locali come segno profondo della propria identità ."

Il Convegno - cui hanno partecipato studiosi ed esponenti di importanti minoranze quali Bretoni, Baschi, Occitani e Friulani - e' stato preceduto dalla inaugurazione di una mostra di dipinti di Tino Aime. La rassegna, dal titolo "Mountanho d'oc- Minoranze in mostra" rimarrà esposta fino al 1 aprile con orario 15-18.

Da segnalare anche l'esibizione di gruppi folkloristici ("Minoranze in festa"), che si e' svolta sempre a Lanzo Torinese, sabato 23 marzo alle ore 21.

Domenica mattina, dopo la tavola rotonda ("Didattica e formazione delle professionalità : esperienze e prospettive), e' stato proiettato il documentario di **Giulio Graglia** "Ognuno a suo modo".

Tutte le notizie relative alle attività condotte o programmate in tema di minoranze linguistiche, sono disponibili sul sito della Provincia alla pagina:

<http://www.provincia.torino.it/cultura/minoranze/>

[torna al sommario](#)

8. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

COMMEMORAZIONE DI MARCO BIAGI

La seduta si e' aperta con la commemorazione di **Marco Biagi**. Ha preso la parola il vicepresidente **Giorgio Morra di Cella** il quale, ricordando i tratti salienti della personalità dell'illustre cattedratico, barbaramente ucciso dalle Brigate Rosse, ha così esordito: "L'assassinio dell'economista **Marco Biagi** è arrivato nel momento più caldo dello scontro sociale, a pochi giorni dalla manifestazione nazionale dei sindacati a Roma in difesa dell'articolo 18. Inquietanti le analogie con l'omicidio di **Massimo D'Antona**, consulente dell'ex Ministro del Lavoro, **Antonio Bassolino**, ucciso nel maggio '99, a Roma, da esponenti delle "nuove" Brigate rosse. A oltre due anni e mezzo di distanza, - ha proseguito il vicepresidente **Giorgio Morra di Cella** - l'intero Paese è sotto choc per un delitto che colpisce tutto il mondo del lavoro, indipendentemente dalle convinzioni politiche. Un mondo molto noto a **Marco Biagi**, nel suo ruolo di membro del Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro, consulente dell'attuale Ministro **Maroni**. Professore di Diritto del Lavoro, nel Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università di Modena e Reggio Emilia, oltre ad essere consulente del ministro **Maroni**, **Marco Biagi** aveva fatto parte del comitato scientifico della Commissione Mirone, incaricata di predisporre la riforma del diritto societario.

Collaborava - ha aggiunto **Giorgio Morra di Cella** - con "Il Sole 24 Ore" sul quale aveva pubblicato recentemente numerosi articoli, in particolare sull'art.18, e collaborava con Confindustria. **Marco Biagi** è stato il curatore, fra le altre cose, della parte giuridica del "Patto di Milano", ha poi curato, nell'ambito della delega sul mercato del lavoro chiesta dal governo Berlusconi in Parlamento, anche la parte relativa alle deroghe all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. E' stato, di fatto, l'autore dell'articolo 10 del disegno di legge, quello, appunto, che propone la sperimentazione innovativa sulla disciplina dei licenziamenti senza giusta causa. La sua figura - ha concluso il vice presidente **Giorgio Morra di Cella** - viene ricordata, nelle prime reazioni a caldo di suoi colleghi, come quella di una persona moderata, fautrice del dialogo sociale." Sono poi intervenuti i consiglieri: **Francesco Romeo** (Forza Italia), **Davide Ricca** (Democratici per la Margherita), **Vincenzo Chieppa** (Comunisti Italiani), **Candido Muzio** (Democratici di Sinistra), **Cesare Formisano** (Alleanza Nazionale), **Gianfranco Vallero** (Rifondazione Comunista), **Vincenzo Galati** (Verdi), **Giovanna Tangolo** (Rifondazione Comunista), **Gianfranco Novero** (Lega Nord), **Carmen Lojaconi** (Forza Italia) e **Salvatore Rapisarda** (Democratici di Sinistra). Ha concluso la serie degli interventi la Presidente **Mercedes Bresso** rilevando che la commemorazione si era discostata dagli intenti originari da tutte le parti, toccando argomenti legittimi di discussione

politica. La Presidente ha quindi ricordato la manifestazione unitaria, di Regione, Provincia, Città di Torino, Comuni, in ricordo di **Marco Biagi** e contro il terrorismo; ha sottolineato, nel suo intervento, il lavoro, l'onesta' intellettuale e le indubbie capacita' di ricerca sui temi del mondo del lavoro del docente universitario ucciso dalle Brigate Rosse.

QUESITI A RISPOSTA IMMEDIATA

Incendio Acciaierie Terni

E' stato posto dai consiglieri del Gruppo Lega Nord, **Gianfranco Novero** ed **Arturo Calligaro** per conoscere, a seguito del tragico incidente delle Acciaierie Ilva, se vi siano stati motivi di preoccupazione per l'inquinamento ambientale ed anche per gli aspetti occupazionali.

Grave incidente all'A.s.t.: a rischio occupazionale 510 lavoratori

E' stato presentato dai consiglieri del Gruppo Comunisti Italiani, **Ciro Argentino** e **Vincenzo Chieppa** per sapere quali iniziative possano essere attuate per la salvaguardia del posto di lavoro ai 510 dipendenti dell'A.s.t., devastata dall'incendio di questi giorni.

Ha risposto l'assessore alle Risorse Idriche ed Atmosferiche, **Elena Ferro** la quale ha comunicato che l'A.R.P.A., fin dai primissimi momenti, si e' recata sul posto per tenere sotto controllo la situazione dal punto di vista dell'inquinamento ambientale. L'assessore **Ferro** ha anche trattato di tutte le sostanze che sono state rilevate come inquinanti nella zona. L'assessore al Lavoro, **Barbara Tibaldi** ha invece affermato che l'azienda Acciai Speciali Terni e' proprieta' della Tissen ed occupa 513 persone le quali sono state poste in cassa integrazione per tredici settimane, causa: calamita'.

Caos sulla S.P. 1

E' stato presentato dai consiglieri del Gruppo Lega Nord, **Arturo Calligaro** e **Gianfranco Novero**. Ha risposto l'assessore alla Viabilita', **Luciano Ponzetti** il quale ha ribadito che l'apertura dell'area attrezzata avverra' per il periodo pasquale.

Premio produttività : arretrati 2001 e acconto 2002 ed indennità di disagio

E' stato presentato dai consiglieri: **Giovanna Alberto** (Gruppo Misto), **Alberto Ferrero** (Forza Italia), **Gianfranco Novero** (Lega Nord), **Arturo Calligaro** (Lega Nord), **Gian Luca Vignale** (Alleanza Nazionale), **Cesare Formisano** (Alleanza Nazionale), **Alberto Tognoli** (Alleanza Nazionale) e **Massimiliano Motta** (Alleanza Nazionale). Ha risposto l'assessore al Personale, **Alessandra Speranza** la quale ha dichiarato che la valutazione circa la prestazione lavorativa erogata nel 2001 avviene ad anno concluso. L'anticipo sull'incentivo della produttività 2002 - ha concluso l'assessore **Alessandra Speranza** - verra' erogato entro il mese di luglio mentre il saldo della produttività del 2001 avverra' con il mese di maggio.

INTERROGAZIONI

Inquinamento atmosferico in Valle Susa

E' stata presentata dal consigliere **Vincenzo Galati** (Verdi). Ha risposto l'assessore **Elena Ferro** affermando che la valle e' continuamente monitorata dalla Provincia perche' destinataria dei Giochi Olimpici. "Nella Val di Susa - ha proseguito **Elena Ferro** - sono presenti impianti fissi di monitoraggio a Rivoli, Alpignano, Buttigliera e Susa. I valori di inquinamento dell'aria risultano largamente al di sotto di quelli, ad esempio, dell'area metropolitana.»

INTERPELLANZE

Rischio amianto a Sauze

E' stata presentata dal consigliere **Sergio Vallero** (Rifondazione Comunista).

Ha risposto l'assessore all'Ambiente, **Giuseppe Gamba** il quale ha spiegato che esistono a Sauze rocce fibrose con amianto, come la tremolite, fenomeno che interessa le Alpi Cozie e parte degli Appennini. Per questo motivo il Toroc ha disposto di abbandonare il sito perche' sarebbe necessaria un'indagine più approfondita della situazione, con costi molto elevati. « Il nuovo sito - ha concluso l'assessore **Giuseppe Gamba** - dovrebbe essere realizzato a Cesana Torinese.»

Commissione per inceneritori e discariche e raccolta differenziata: un piano coerente per migliorare la gestione dei rifiuti.

E' stata presentata dal consigliere **Sergio Vallero** (Rifondazione Comunista) in merito al tavolo della concertazione sulla raccolta differenziata che avrebbe dovuto lavorare di pari passo alla Commissione Bobbio. Gli ha risposto l'Assessore all'Ambiente, **Giuseppe Gamba** il quale ha denunciato che la raccolta differenziata sta crescendo troppo lentamente rispetto ai programmi stabiliti e che, in proposito, sono stati sollecitati i consorzi di raccolta. Nel dibattito è intervenuta anche la consigliera **Marta Rabacchi** (Democratici di Sinistra).

Insedimenti smaltimento rifiuti

E' stata presentata dalla consigliera **Marta Rabacchi** (Democratici di Sinistra) per porre in evidenza i cosiddetti "carichi ambientali" esistenti nelle diverse zone della Provincia, in particolare nelle aree di Volpiano e di Chivasso. Ha risposto l'assessore all'ambiente **Giuseppe Gamba** il quale ha parlato di vincoli geometrici rispetto alla localizzazione dei siti per gli inceneritori o le discariche. Nel dibattito sono intervenuti i consiglieri: **Sergio Vallero** (Rifondazione Comunista) e **Francesco Goia** (Democratici di Sinistra).

Manifestazioni fieristiche a Torino Esposizioni

E' stata presentata dai consiglieri **Giuseppe Maurizio Bruno** (Forza Italia) e **Giuseppe Cerchio** (Forza Italia). Ha risposto l'assessore **Antonio Buzzigoli** il quale ha evidenziato i problemi riguardanti la disponibilita' dei locali ed i costi delle locazioni con la prospettiva futura piuttosto incerta.

Situazione Seat S.p.A.

E' stata presentata dal consigliere **Vincenzo Galati** (Verdi) per evidenziare la situazione di quest'azienda che negli ultimi due anni ha perso 500 posti di lavoro.

Ristrutturazione alla Seat Pagine Gialle

E' stata presentata dal consigliere **Sergio Vallero** (Rifondazione Comunista). Agli interpellanti ha risposto l'assessore alle Attività Produttive, **Antonio Buzzigoli** il quale ha ricordato che la ristrutturazione Seat comporterà la riduzione delle filiali che passeranno dalle attuali 275 a 75 ed il successivo passaggio alle Pagine Gialle on line. Anche l'assessore **Barbara Tibaldi** ha preso la parola per sottolineare che esiste una preoccupazione negli 800 lavoratori Seat, espressa, anche, da momenti di lotta proclamati dalla Rsu aziendale.

PROPOSTE DI DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Urbanistica. Comune di Pinerolo. Progetto preliminare di variante n. 4 al P.R.G.C.. Osservazioni

Ha svolto la relazione l'assessore alla Pianificazione territoriale, **Luigi Rivalta** illustrando le osservazioni sulla variante in oggetto circa la possibilità di edificare nell'area dell'ex fonderia Beloit. E' intervenuto il consigliere **Arturo Calligaro** (Lega Nord) per dichiarare l'astensione del suo gruppo. Il consigliere **Sergio Vallero** (Rifondazione Comunista) ha invitato a non concedere autorizzazioni per speculazioni edilizie su siti industriali smessi. Alla votazione la deliberazione e' stata approvata a maggioranza con 24 voti favorevoli e 7 astensioni. L'immediata esecutività della medesima e' stata approvata a maggioranza con 25 voti favorevoli e 4 astensioni.

Urbanistica. Comune di Gassino Torinese. Progetto preliminare di variante "in itinere" alla variante strutturale al P.R.G.C.. Non osservazioni.

Ha relazionato brevemente l'assessore **Luigi Rivalta**. La deliberazione e' stata approvata con 23 voti favorevoli e 5 astensioni. La sua immediata esecutività e' stata approvata con 24 voti favorevoli e 3 astensioni.

[torna al sommario](#)

9. LA PAGINA DEI GRUPPI

- Questa pagina viene realizzata sotto la piena responsabilita' dei Gruppi consiliari della Provincia di Torino -

GRUPPI CONSILIARI

SONO STATE PRESENTATE LE SOTTO ELENCAE MOZIONI

Torino, 13 marzo 2002

MOZIONE

OGGETTO : Introduzione della Tobin Tax contro le speculazioni sulle transazioni finanziarie.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE DI TORINO

Premesso che

- la sempre maggiore finanziarizzazione dell'economia ha trasformato profondamente la struttura dell'economia mondiale spostando le risorse dalla produzione materiale di beni e servizi alle speculazioni sul prezzo del denaro e sui valori mobiliari. Dal 1992 , la quantità di transazioni sui tassi di cambio è aumentata del 5% e oggi la dimensione finanziaria assorbe risorse 72 volte superiori al commercio mondiale di merci e servizi, che nel suo complesso rappresenta solo il 3% delle transazioni valutarie. Secondo la Banca dei regolamenti internazionali, ogni giorno vengono scambiati 1.587

miliardi di dollari sui mercati valutari, per operazioni che per il 90% speculano sulla variazione dei tassi di cambio tra le monete;

- la dimensione del problema è efficacemente rappresentata dal susseguirsi di crisi che hanno investito i mercati finanziari dalla fine del 1997, crisi che, pur avendo origini "virtuali" travolgono in modo drammatico la dimensione reale dell'economia, e cioè la produzione e i consumi materiali, il lavoro, i bilanci pubblici. I capitali accumulati per via speculativa si traducono, infatti, in un reale accaparramento del valore aggiunto prodotto dal lavoro umano, cioè in transazioni di tipo azionario miranti all'acquisizione di quote di proprietà di aziende reali. Per questa via, la distribuzione del valore aggiunto nel mondo è cambiata, a vantaggio del capitale e a danno del lavoro, vero motore della produttività e dei profitti crescenti;

- la globalizzazione finanziaria sta aggravando a livello planetario l'insicurezza economica e le diseguaglianze sociali, svuota e sottrae legittimità e potere alle scelte dei popoli, delle istituzioni democratiche e degli stati sovrani responsabili dell'interesse generale, sostituendoli con logiche strettamente speculative che esprimono gli interessi e le aspettative di profitto delle imprese transnazionali e dei mercati finanziari;

Constatato che

per ripristinare una proporzionalità sostenibile tra economia virtuale ed economia reale, per ristabilire una giusta redistribuzione delle risorse e per reperire risorse da destinare alle politiche di sviluppo interne e internazionali, è necessario introdurre meccanismi che scoraggino i movimenti di capitale per speculazioni a breve termine;

Constatato che

- la proposta fatta dal premio Nobel James Tobin nel 1972 rappresenta un utile strumento in questo senso. La "Tobin Tax" è stata concepita con gli obiettivi di preservare e aumentare l'autonomia delle politiche macroeconomiche monetarie nazionali o regionali (nel caso dell'Unione Europea, ad es.) e di rendere i tassi di cambio più aderenti alla realtà delle economie reali e meno dipendenti dalle aspettative di breve periodo e dalle speculazioni attraverso la tassazione dei movimenti valutari rapidi. Se si applicasse una tassa dello 0,2% sui movimenti valutari, questa ammonterebbe al 48% del capitale scambiato se le transazioni sono giornaliere, al 10% se settimanali, e al 2,4% se mensili. La Tobin Tax, quindi non danneggerebbe gli operatori che pianificano investimenti a lungo termine, ma penalizzerebbe proprio quei movimenti a breve responsabili della destabilizzazione finanziaria in corso;

- oltre ad avere un valore deterrente la Tobin Tax permetterebbe di aumentare il gettito fiscale degli Stati che la applicano, gettito fortemente eroso dall'internazionalizzazione della produzione, sempre più svincolata dai territori nazionali;

- l'introduzione della tassa Tobin nei soli paesi del G7 o comunque nei paesi industrializzati dove si trovano le grandi piazze finanziarie consentirebbe di raccogliere una quantità di fondi ragguardevole da destinare ad azioni concrete contro le diseguaglianze a livello planetario: per la promozione dell'istruzione e della sanità pubblica nei paesi poveri, per la sicurezza alimentare, per lo sviluppo sostenibile, per la prevenzione e la tutela nei confronti dei disastri ambientali;

Preso atto che

- lo stesso trattato di Maastricht, all'art. 59, consente di imporre restrizioni amministrative sui capitali importati o esportati per un periodo limitato di sei mesi, che può essere reiterato;

- l'Unione Europea potrebbe introdurre la Tobin Tax a livello regionale, evitando gli "svantaggi competitivi" rispetto agli investimenti che deriverebbero ad un singolo paese rispetto a tutti gli altri;

- introdurre una tassa sui movimenti speculativi renderebbe più stabile la moneta unica e, soprattutto ridurrebbe i vincoli sulla spesa pubblica che attualmente vengono imposti dal patto di stabilità;

- attualmente l'intergruppo del Parlamento europeo "Tassazione del capitale, fiscalità, mondializzazione" sta portando avanti un lavoro tecnico e politico sulla questione della fattibilità e delle condizioni di attuazione della Tobin Tax a livello europeo e a tal fine il 27 giugno scorso si è avuta un'audizione pubblica con vari economisti e Charles Picqué, ministro belga dell'economia;

- in vari parlamenti europei la discussione sta prendendo un ampio respiro, in Gran Bretagna e Spagna sono stati presentati progetti di risoluzione al riguardo, in Belgio sia la Camera che il Senato hanno adottato una risoluzione, in Francia vi è stato un emendamento al budget;

- nella società civile si sta creando un movimento di opinione favorevole alla tassazione delle operazioni speculative sulle transazioni finanziarie delle valute, testimoniato dalla nascita dei gruppi di ATTAC, l'associazione che promuove la Tobin Tax, in Danimarca, Svezia, Finlandia - oltre che Francia e Spagna dove è attiva già da diversi anni - e ora anche in Italia;

IMPEGNA LA PRESIDENTE E LA GIUNTA PROVINCIALE

a intervenire con i mezzi a propria disposizione sul Governo affinché si attivi e si impegni:

.. a promuovere a livello nazionale, europeo e internazionale, l'introduzione di una tassa sulle transazioni finanziarie a

breve termine, in particolare su quelle che speculano sui cambi valutari (Tobin Tax)

.. a destinare gli introiti derivanti da questa tassa per sviluppare l'occupazione, per migliorare lo stato sociale, per cancellare il debito estero e per finanziare politiche di sviluppo sociale nei paesi piú poveri;

.. a promuovere, nel contempo e a questo fine, un ampio dibattito sia nel Parlamento italiano sia in quello europeo, come in tutte le istanze internazionali democraticamente rappresentative di cui fa parte;

.. ad inserire in tale dibattito la necessità di una riforma globale del sistema finanziario internazionale e delle sue istituzioni in una logica di armonizzazione, basata sulla trasparenza delle decisioni e sulla democraticità del suo funzionamento, ponendo un argine al dominio dei grandi centri finanziari multinazionali, agendo in particolare contro i paradisi fiscali e la criminalità finanziaria.

I consiglieri provinciali

Capigruppo

Vallero Sergio (P.R.C.)

Chieppa Vincenzo (P. d C.I.)

Galati Vincenzo (Verdi)

Ossola Giovanni (S.D.I.)

Muzio Candido (D.S.)

Ricca Davide (I Democratici)

Chiappero Michele (P.P.I.)

Torino, 26 MARZO 2002

MOZIONE

OGGETTO : "Le manifestazioni sono il sale della democrazia"

I Ministri U. Bossi e A. Martino hanno pesantemente e pericolosamente attaccato il movimento sindacale, i lavoratori e le lavoratrici, le cittadine e i cittadini tutti, di questo paese.

E' un attacco che non conosce precedenti nella storia repubblicana.

Definire le manifestazioni sindacali, come ha fatto il Ministro della Difesa A. Martino, "un pericolo per la democrazia" è un fatto gravissimo: la possente manifestazione del 23 marzo scorso, che ha visto milioni di persone sfilare pacificamente, rappresenta un'alta espressione di partecipazione democratica, garantita dalla Costituzione italiana.

Piú grave ancora, poi, appare, persino minacciosa, l'invocazione al "ripristino della legalità".

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

stigmatizzando le esternazioni di alcuni Ministri del Governo Berlusconi, sottoscrive totalmente e nettamente la parole del Presidente della Repubblica Carlo Azegli Ciampi secondo il quale "le manifestazioni sono il sale della democrazia".

I Gruppi consiliari

PARTITO COMUNISTA - RIFONDAZIONE

Sergio Vallero

Gianna Tangolo

COMUNISTI ITALIANI

Ciro Argentino

Vincenzo Chieppa

[torna al sommario](#)

[Archivio](#)



[Torna all'homepage](#)